



SEGRETERIE REGIONALI SICILIA

Nota unitaria - prot. n. 08/2024
Trasmessa a mezzo posta elettronica

Palermo, 9 aprile '24

Al Provveditore dell'Amministrazione
Penitenziaria della Regione Sicilia
dott.ssa Cinzia CALANDRINO
PALERMO

E, per conoscenza:

Al Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria
Pres. Giovanni RUSSO
ROMA

Al Vice-Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria
Cons. Lina DI DOMENICO
ROMA

Al Direttore Generale del Personale e delle Risorse
dott. Massimo PARISI
ROMA

Al Direttore Generale dei detenuti e del trattamento
dott. Giancarlo CIRIELLI
ROMA

Al Direttrice dell'Ufficio IV - Relazioni Sindacali
dott.ssa Ida DEL GROSSO
ROMA

Al Direttore della C.C. "Luigi Bodenza"
dott.ssa Gabriella DI FRANCO
ENNA

Alle Strutture Segreterie Nazionali, Provinciali e Locali
LORO SEDI

Oggetto: sospensione lavori adeguamento P.I.L. al P.I.R. presso la C.C. "Luigi Bodenza" di Enna.
Stato di agitazione del personale di Polizia Penitenziaria

Egregio signor Provveditore,

le scriventi compagini sindacali regionali, con la presente, si rivolgono alla S.V. per denunciare la grave condizione di lavoro subita dal personale di Polizia Penitenziaria della C.C. "Luigi Bodenza" di Enna, che in particolare nelle ultime settimane ha visto compromessa la stessa sicurezza sul posto di lavoro assicurato da un numero sempre più ridotto di appartenenti al Corpo ivi in servizio, obbligati a sobbarcarsi la vigilanza di più piani detentivi e a stento rinforzati dai pochissimi colleghi addetti alle cariche fisse.

Evidenziamo, infine, il considerevole aumento degli eventi critici e delle aggressioni ai danni del personale spesso vittime di detenuti psichiatrici privati da articolazioni adeguate alle patologie da cui sono affetti a seguito della chiusura degli O.P.G. e del fallimento dell'istituzione delle R.E.M.S., poche e non adatte alla ricezione dei detenuti ivi assegnati, **i cui oneri lavorativi sono ricaduti sul solo personale di Polizia Penitenziaria e sul risicato personale sanitario dedicato.**

Queste OO.SS. non solo sono perplesse ed amareggiate da come si sta affrontando la preoccupante situazione da tempo denunciata, ma sono seriamente inquiete perché, di questo passo, ci si troverà nell'impossibilità di gestire adeguatamente l'Istituto, con grave nocimento per la sicurezza della collettività.

In questo scenario decisamente desolante, si appreso dalla Segreterie locali che in occasione dell'incontro del 5.04.'24 per l'adeguamento del P.I.L. al P.I.R., giusta convocazione della Direzione che legge per conoscenza, hanno prima richiesto di sospendere la seduta per poi dichiarare lo stato di agitazione del

personale.

Tale decisione ha preso le mosse dalle preoccupanti esternazioni fatte dal Comandante del Reparto durante l'incontro sindacale, il quale, con una dettagliata analisi, ha dichiarato che la situazione presso la C.C. "Luigi Bodenza" di Enna è davvero "**ABBERRANTE**" (cfr. verbale di contrattazione del 5.04.'24)¹.

In ragione delle evidenti e condivise preoccupazioni della tenuta della sicurezza dell'Istituto e dai naturali timori di chi nel carcere ci lavora, le sottoscritte OO.SS. Le chiedono di trovare a stretto giro soluzioni lavorative adeguate agli standard di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e, soprattutto, di sicurezza per il risicato personale, sempre più esposto a carichi di lavoro inaccettabili e irricevibili alle connesse responsabilità cui esso è chiamato a darne ragione.

Alle Segreterie Nazionali, la cui nota è diretta per conoscenza, si chiede di seguire la vicenda con la massima attenzione che il caso in specie richiede.

Si rimane in attesa di cortese ed urgente riscontro.

Voglia gradire, signor Provveditore, i più

Distinti saluti

SAPPe	OSAPP	UIL PA P.P.	U.S.P.P.	FNS/CISL
<i>C. Navarra</i>	<i>D. Quattrocchi</i>	<i>G. Veneziano</i>	<i>F. D'Antoni</i>	<i>D. Ballotta</i>

¹ Allegato in copia per una facile consultazione



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL' AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE

Segreteria Affari Generali

telefono 0935/5665111

e-mail: cc.enna@giustizia.it

PEC: cc.enna@giustiziacert.it

Enna, Addì 05/04/2024

Al Provveditorato Regionale
della Amministrazione penitenziaria
per la Sicilia
Ufficio I - Affari generali
Ufficio II - Personale e Formazione
Palermo

Prot. n. 2597 Tit..... Fasc..... Lett.....

Risposta alla lettera N.

Allegati N.....

Alle OO.SS.
Comparto Sicurezza

S.A.P.PE.

O.S.A.P.P.

C.I.S.L. - F.N.S.

U.I.L. P.A./P.P.

Si.N.A.P.Pe.

USPP

C.G.I.L. F.P./P.P.

F.S.A. - C.N.P.P.

(indirizzi posta elettronica)

E p.c.

Al Comandante del reparto
sede

OGGETTO: Casa Circondariale L. Bodenza - Enna - invio del verbale del 5 aprile 2024 -
Comparto Sicurezza - convocazione della Direzione

Per debito di ufficio si trasmette copia del verbale dell'incontro sindacale di cui in oggetto.

In occasione della riunione - convocata per la discussione del PIL ancora in itinere - le OOSS, tenuto conto della esiguità delle risorse presenti in struttura e della difficoltà di addivenire alla stesura di un PIL che possa declinare regole condivise, effettivamente osservabili, la scrivente - dopo avere preso atto della posizione assunta di SOSPENSIONE, SINE DIE, DEI LAVORI DEL PIL e della PROCLAMAZIONE DELLO STATO DI AGITAZIONE DEL PERSONALE DI POLIZIA PENITENZIARIA DA PARTE DI TUTTE LE OOSS PRESENTI - si è fatta parte diligente nel rappresentare tale stato di fatto e nel richiedere lo specifico intervento dei superiori uffici.

Si resta in attesa.

Distinti saluti.

Il Direttore
Gabriella Di Franco



Ministero della Giustizia

Dipartimento Dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Casa Circondariale di Enna

VERBALE DELLA RIUNIONE SINDACALE DEL 05/04/2024

Addì cinque del mese di aprile anno 2024, alle ore 11:00, nei locali della Direzione della Casa Circondariale di Enna, ha inizio la riunione sindacale convocata con nota n. 2389 del 29/03/2024 e seguenti rinvii, con i punti all'O.d.g. che a seguito si indicano:

➤ **Approvazione Protocollo d'Intesa Locale in aderenza al nuovo PIR del 04/11/2023;**

Sono presenti:

Per la Parte Pubblica:

dott.ssa Gabriella Di Franco - Direttore;
dott. Marco Pulejo - Com.te di Rep.
dott. Ascanio Giuseppe Scarlata - Com.te NTPP;
dott. Michele Pilato, Funz. Org. Rel. - verbalizzante.

Per le OO.SS. presenti:

SAPPe: Severino Liborio (permesso su convocazione art. 32 c.4);
OSAPP: Caputo Saverio (permesso su convocazione art. 32 c.4);
FNS-CISL AG-CL-EN: Ballotta Domenico (reggente) interviene da remoto in permesso sindacale su monte ore, Marinaro Valentina (permesso su convocazione art. 32 c.4);
UIL: Meli Lorenzo (permesso su convocazione art. 32 c.4);
USPP Bellavia Filippo (cons. Naz. e Segr. Prov.le permesso su convocazione art. 32 c.4) e Sanfilippo Carlo (V. Segr. Prov.le Permesso retribuito);
Le OO.SS. CGIL, SiNAPPe e CNPP, benchè regolarmente convocate risultano assenti.

La Parte Pubblica saluta i presenti e introduce i motivi della riunione che consiste nel proseguire i lavori di definizione del PIL in aggiornamento al precedente. La Direzione illustra inoltre i contenuti dell'informazione preventiva, inviata con nota n. 2527 del 04/04/2024 ed intesa come parte integrante in verbale dell'intervento di presentazione. Si tratta del prospetto sinottico contenente le attuali cariche fisse impiegate per il funzionamento della struttura.

Si apre la discussione.

Prende la parola **la O.S. CISL** che interviene incidentalmente per richiedere i motivi per i quali la reperibilità pur concordata nello specifico articolo del PIL approvato, spesso nelle giornate del Sabato e Domenica non viene attuata. Inoltre, in un contesto in continua emergenza, ove il personale è chiamato ad affrontare situazioni di necessità sempre più pressanti, richiede un'attenzione particolare alle condizioni individuali di lavoro.

La Parte Pubblica specifica che, come previsto, la reperibilità viene regolarmente programmata e che la mancanza di indicazione sul mod. 14 è dovuta al fatto che il personale programmato di reperibilità assente per malattia non può essere sostituito. Sarà cura della Direzione attendere meglio la questione già con precise regole vigenti nel PIL ancora attuale.

Il Com.te di reparto interviene in ordine alla gestione del personale, sottolineando come viene posta particolare attenzione alle condizioni di lavoro, anche individuali, del personale per alleviare le problematiche evidenziate, legate alla generale carenza. Quest'ultimo aspetto è stato più volte sottoposto agli Uffici superiori ricevendo risposte non risolutive.

La CISL chiede se le unità previste a carica fissa rappresentano il minimo indispensabile.

La Parte Pubblica, considerato l'impianto generale previsto e l'impostazione organica complessiva, conferma, per la funzionalità dei servizi, la composizione numerica rappresentata nella determina di consistenza delle UU.OO., così come indicato e sintetizzato nel prospetto sinottico trasmesso alle OO.SS. come informazione preventiva, rilevando peraltro come non si tratti di unità a pieno organico.

In questo senso il Com.te di Reparto rappresenta le difficoltà operative legate alla carenza del personale che determina la necessità di pensare ad un'organizzazione che sappia rispondere alle esigenze di sicurezza, in una situazione di quotidiana emergenza.

Prende la parola la OS USPP la quale in pregiudiziale esprime la propria contrarietà alla impostazione del PIL tenuto conto della assenza di personale, del fatto che l'organico anche previsto dalla amministrazione non è sufficiente per sopperire alle svariate esigenze di servizio peraltro aumentate con l'impianto della Media sicurezza chiede alla amministrazione di volere attivare alcune soluzioni per migliorare le condizioni di impegno del personale, stanco e pressato da continue richieste. Intravede nella chiusura del reparto art.32 una delle soluzioni soprattutto alla luce del fatto che la struttura non è adeguata per non essere stata rimodulata strutturalmente come previsto.

Prende la parola la OS OSAPP il quale pure intravede nella grave carenza di personale un grave vulnus ai lavori odierni pur ritenendo essenziale che il personale sia dotato di regole certe e di possibilità di rotazione negli incarichi

Prende la parola la OS UIL che premette come vi sia difficoltà a far mantenere alla carica fissa il proprio incarico atteso il fatto che vi è esigenza di sopperire alle assenze del SAT. Nella pratica accader che più unità a carica fissa siano impiegate nel SAT per garantire i livelli minimi di sicurezza. A questo punto le OOSS chiedono 10 minuti di sospensione per verificare la possibilità di una posizione unitaria.

Le OOSS dopo ampia discussione chiedono di effettuare una dichiarazione unitaria. Pertanto espongono quanto segue: tutte le OOSS presenti in data odierna al fine di affrontare e definire la stesura del PIL locale dopo avere preso atto delle difficoltà esternate dalla parte pubblica e dopo l'analisi dettagliata del Comandante del Reparto che rappresenta che in atto ci sono, a fronte di 169 detenuti di capienza regolamentare, 221 detenuti presenti e che ci sono allo stato attuale una carenza organica di circa 15 unità nel ruolo degli agenti/assistenti e che inoltre ad aggravare la situazione vi è la prospettiva di colleghi che sono assenti perché prossimi alla pensione, in smaltimento di congedo ordinario ovvero assenti di lungo periodo e si lavora su tre turni al di sotto dei livelli minimi di sicurezza, potendo ben dire che la struttura nei fatti ha un potenziale negativo di circa 50 unità nel breve termine.

Tutto questo quadro è stato dal Comandante stesso definito come aberrante tanto da preoccupare fortemente le OOSS ritenendo che la situazione sia veramente difficile e preoccupante. Tale stato di fatto induce le OOSS a richiedere di sospendere i lavori del PIL chiedendo un immediato intervento da parte del Provveditore rispetto a quanto rappresentato. Nelle more indicano lo STATO DI AGITAZIONE DEL PERSONALE.

La parte pubblica prendendo atto comunica che si farà parte diligente nel rappresentare lo stato di fatto relativamente alla sospensione dei lavori sul PIL e lo stato di agitazione proclamato, precisando di avere già effettuato svariate segnalazioni sia relativamente alle difficoltà di gestione dei detenuti sia in relazione alla grave carenza di organico e alle oggettive e condivise difficoltà che minano la sicurezza della struttura e del suo personale. Invita le OOSS a segnalare per il tramite delle segreterie regionali lo stato di agitazione.

La riunione si conclude alle ore 13.30.
Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Parte Pubblica:

dott.ssa Gabriella Di Franco - Direttore

dott. Marco Pulejo - Com.te di Rep.

dott. Michele Pilato, Funz. Org. Rel. - verbalizzante

Per le OO.SS. presenti:

SAPPE: Severino Liborio

OSAPP: Caputo Saverio

FNS-CISL: Marinaro Valentina

UIL: Meli Lorenzo

USPP: Bellavia Filippo

e Sanfilippo Carlo